



Supporto e consulenza per genitori ambito scuola/lavoro



La nascita di un figlio con dei bisogni speciali, come nel caso della sindrome di Prader Willi, richiede inevitabilmente una concentrazione di energie fisiche, psicologiche, creative di tutte le persone che gli vivono accanto o intorno.

I “bisogni speciali” richiamano doti speciali che, in effetti, si sviluppano nel corso del tempo, se fai parte della vita affettiva e sociale di un bambino diversamente abile. Rispondere in modo efficace, quindi adeguatamente ai bisogni di questi bambini, non è sempre semplice, richiede tempo per conoscerli e comprenderli. Lo strumento principale attraverso cui si impara a stare al mondo e si cresce acquisendo gradualmente le competenze evolutive necessarie per diventare adulto è la relazione.

Viviamo essenzialmente dentro continue relazioni con persone diverse, il cui ruolo ha scopi e obiettivi precisi; i due contesti principali in cui ciò accade sono la famiglia e la scuola; questo progetto ha come principali riferimenti entrambe le agenzie educative.

OBIETTIVI A LUNGO TERMINE

- Migliorare il benessere generale a scuola
- Promuovere e sviluppare maggiore autoregolazione e capacità di adattamento sociale a scuola
- Ottenere migliori risultati di apprendimento

OBIETTIVI A BREVE TERMINE

- Migliorare la comunicazione famiglia-scuola
- Sviluppare e/o consolidare un'efficace alleanza educativa fra famiglia e scuola.
- Promuovere e sviluppare rapporti sempre più soddisfacenti con insegnanti e compagni di classe

STRUMENTI

- Consulenza pedagogica sulla situazione scolastica e/o familiare
- Partecipazione al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) una o due volte l'anno
- Equipe di confronto con professori e genitori quando necessario

Referente: **Dott.ssa Eleonora Alvigini** - pedagoga, psicomotricista

Le consulenze e, in generale le partecipazioni a riunioni di equipe, possono essere attivate in presenza e/o on line a seconda della situazione, della distanza territoriale e della tempistica.